

La classe II C  
recensisce:

# I BAMBINI INVISIBILI

di

Pina Varriale

## I bambini invisibili

Questo testo parla di come una cultura, uno stile di vita diverso possa incidere sull'affidabilità di una persona.

Sevla, una ragazzina di dodici anni, non capisce perché le persone non rom, ragionano così, che se si vive in una casa mobile, con quattro ruote, quelle persone siano delle persone non “normali”. Perché ciò che noi vediamo diverso ci sembra strano.

Sevla è perplessa da questo comportamento, perché a lei sembra così normale vivere in una roulotte, addormentarsi, ascoltando il dolce suono dei violini. Secondo me l'importante è distinguere non generalizzare.

È un libro che, se lo si apprezza, ci fa capire molte cose, soprattutto come la vita venga affrontata da certe persone.

Voto: 😊😊😊😊😊

**Costanza**

# I BAMBINI INVISIBILI

Per le Olimpiadi del Libro a noi ragazzi è stato proposto un libro molto forte e interessante, ma anche molto toccante dal titolo *Bambini Invisibili* che parla della tragica storia di una ragazzina di nome Serla. Serla è una ragazzina di 12 anni ed è una Rom e come la maggior parte di questi non è accettata dai non rom, i "Gagè", che praticamente siamo noi. La ragazzina è felice di vivere nelle case a quattro ruote, ma i Gagè non le accettano e quindi una



notte Serla vede delle ombre avvicinarsi alla roulotte e pensa che questi comincino a spargere un liquido; della benzina e poi con un fiammifero appicchino un incendio pazzesco. Questo libro manda un messaggio molto forte e ci insegna che anche se siamo molto diversi, dobbiamo

convivere insieme e cercare di lavorare tutti insieme e fare del mondo un posto migliore. A mio parere questo libro è molto complicato e lo consiglierei ai ragazzini che hanno un'età superiore ai dieci anni, benché abbia un testo molto

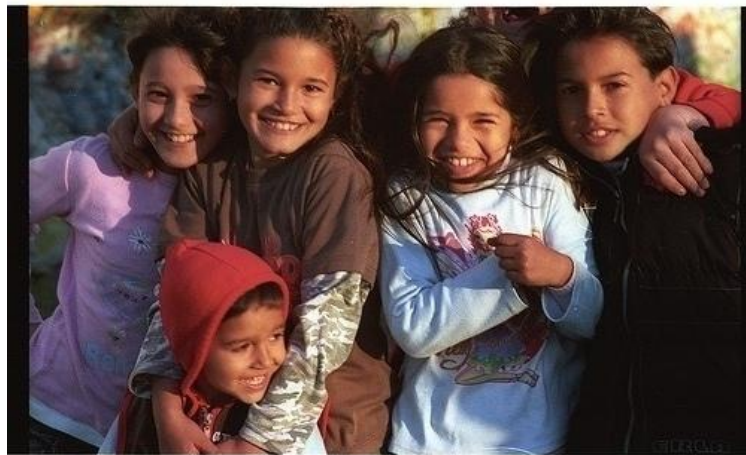
facile e vorrei fare i complimenti alla scrittrice *Pina*  
*Varriale*.

Voto: 😊😊😊😊😊

*Giulia*

## I BAMBINI INVISIBILI

Sevla ha dodici anni e non capisce perché i gagè, i non rom, quando la incontrano per strada, tirino dritto come se non ci fosse. Per lei avere una roulotte e addormentarsi al suono dei violini è normale, e non le sembra complicato andare d'accordo con gli altri. Ma una sera Sevla vede delle ombre tra i cespugli sono uomini incappucciati che non ha mai visto... e stanno spargendo della benzina intorno alla roulotte... Secondo me come dice lei alla fine basterebbe soltanto non avere paura... di conoscersi.



Voto: 😊😊😊😊😊

Gloria

# I BAMBINI INVISIBILI

**Sevla, una ragazzina di 12 anni, non capisce il motivo per cui i gage, i non Rom, ogni volta che la vedono camminano facendo finta di non vederla tirando dritto come se fosse invisibile agli occhi altrui. Per lei, abitare in una casa con le ruote, cercare materassi, vestiti e giocattoli nelle spazzature o nei cassonetti è una cosa del tutto normale. Ma un giorno, delle persone, vestite come se andassero ad**



**un matrimonio, dissero ai suoi genitori che era obbligatorio che la figlia, Sevla, doveva assolutamente andare a scuola come tutte le altre ragazzine della sua età. Sevla è convinta che questa legge sia del tutto stupida e rompiscatole ma, convinta dal nonno, ci andò e**

si fece amici ma anche nemici. Una notte Sevla avvista delle ombre avvicinarsi alla Kempina, la loro casa... all'improvviso degli uomini incappucciati escono fuori dai cespugli e spargono benzina intorno alla roulotte... Questo libro parla di storie attuali, della vita reale per riflettere su che mondo ci stiamo inoltrando oggi. È libro che, personalmente, non mi appassiona totalmente per il semplice fatto che è la triste, ma la vera realtà ma comunque triste.

VOTO: 😞😞😞😐😐

Camilla

# I Bambini Invisibili

In occasione delle “Olimpiadi del Libro”, ottima proposta della nostra scuola, ho letto il libro “I bambini invisibili” della scrittrice Pina Varriale. Questo racconto narra la storia di Sevla, una ragazzina Rom di dodici anni. Sevla vive in una roulotte, che chiama kempina, con mamma, papà e il fratellino Jan, non va a scuola e considera il cielo come “il suo tetto”. Per caso, passeggiando per le vie della città, conosce una persona, Vanda, che diventerà la sua migliore amica. Un giorno i gagè, i non Rom, convincono la giovane protagonista ad iniziare a frequentare una scuola anche se Sevla fa di tutto per non andarci; finchè una notte vede delle figure nere e incappucciate che spargono benzina intorno al suo campo e in seguito danno fuoco: scoppia un terribile incendio. Ho trovato questo libro molto forte perché parla di un argomento serio ed importante: ci insegna che dobbiamo convivere in pace, senza giudicare l’aspetto esterno persone, ma valutando quello interno: l’apparenza inganna!

Voto😊😊😊😊😊

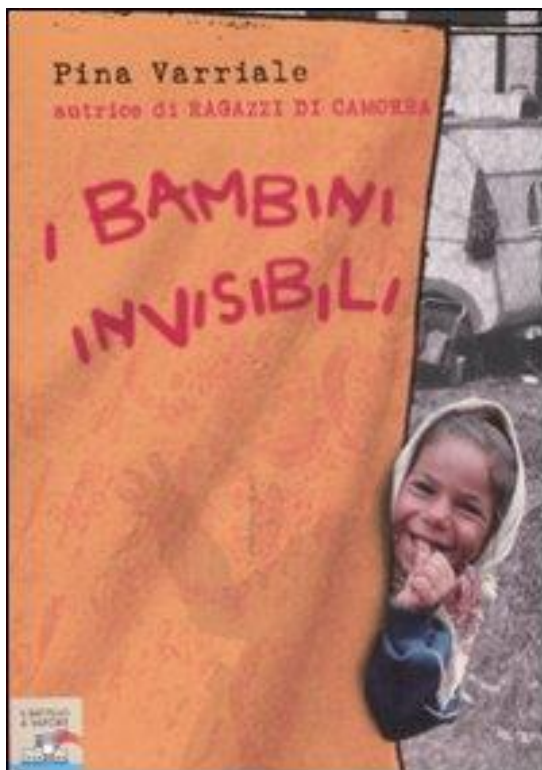
Lucrezia

# ***I bambini invisibili***

***Questo libro è molto interessante, ma soprattutto è attuale e ci fa capire quanto può essere dura la vita in un campo Rom. I protagonisti sono Sevla, una ragazzina di dodici anni e suo fratello Jan. Sevla non riesce a capire perché quando i gagè, i non Rom, la incontrano per la strada tirano dritto comportandosi come se non esistesse. Per lei vivere in una casa con le ruote, addormentarsi al suono dei violini in torno al focolare è normale e non le sembra difficile andare d'accordo con gli altri. Ma quando i gagè, una notte cominciano a spargere benzina attorno alle loro roulotte e a provare a fargli del male per cacciarli via, Sevla comincia a temere che di lì a poco li sfratteranno dalla loro casa. Alla fine però Sevla riuscirà a capire che da sempre la cosa che l'aveva terrorizzata di più era la paura di ... conoscersi !!!***

VOTO: 😊😊😊😊😊

*Elaria*



## I bambini invisibili

Questo libro parla dei gagè, cioè i non Rom, che continuano a tormentare i Rom.

La protagonista è Sevla che è una ragazzina di 12 anni.

Questo libro parla che quando i Rom girano per la strada nessuno se ne accorge.

Per lei avere una casa con le ruote e addormentarsi al suono dei violini è normale e non le sembra difficile andare d' accordo con gli altri.

Una notte Sevla si accorge, che da dietro i cespugli si presentavano delle

ombre sospette e si accorse che erano i gagè che stavano spargendo della benzina intorno alle roulotte.

Questo libro fa capire che i "bianchi" odiano i "neri" e che una cosa non deve mai succedere.

Voto: 😊😊😊😊😊

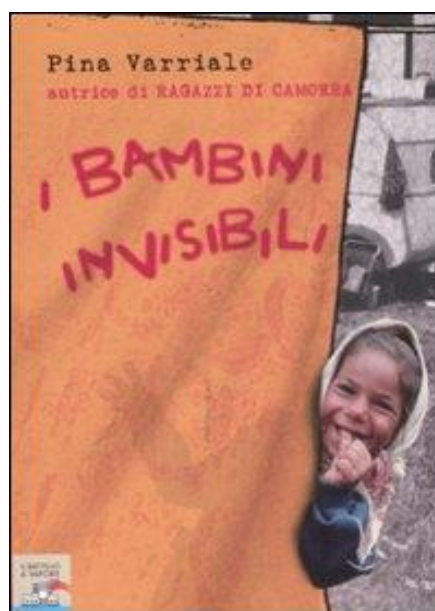
Nicolò

# i bambini invisibili

*i bambini invisibili*

Sevla ha dodici anni e non capisce perché i gagè, i non rom, quando la incontrano per strada tirino dritto come se fosse invisibile. Per lei avere una casa con le ruote e addormentarsi al suono dei violini è normale e non le sembra difficile andare d' accordo con gli altri. Ma una notte Sevla vede delle ombre tra i cespugli: sono uomini incappucciati che non ha mai visto prima e stanno spargendo della benzina intorno alla roulotte. Questo libro è molto bello, anche se parla di rom e della vita che fanno. Questo libro mi ha insegnato ad accettare anche le persone più povere e anche se sono senza casa fanno una vita bella con quello che hanno.

Voto: 😞😞😞😞😞



Francesca

# i bambini invisibili



**Sevla è una ragazzina di dodici anni, che non capisce perché i gage, quando la incontrano tirino dritto come se fosse invisibile. Per lei avere una casa ha quattro ruote e addormentarsi al suono dei violini è assolutamente normale e non li sembra difficile andare d' accordo con gli altri. Ma una notte Sevla vede delle ombre tra**

**i cespugli: sono uomini incappucciati che stanno spargendo benzina intorno alle roulotte...**

**Voto :** 😊😊😊😊😊

**Jessica**

# I BAMBINI INVISIBILI

Sevla, una bambina di 12 anni che non conosce ancora il senso della vita e non capisce il motivo perché i non rom quando la incontrino per strada la trattino come se fosse invisibile. A lei ovviamente la cosa dispiace molto, perché pensava che tutte le persone si trattassero nello stesso modo e invece no. Sevla viveva in una casa con le ruote, cioè una roulotte e molto spesso alla sera era abituata ad addormentarsi con il suono del violino, e un altro motivo che spiegasse perché non capiva il comportamento dei non rom era che lei era abituata a fare amicizia facilmente. Ma una sera all'improvviso Sevla vede delle strane persone che spargevano benzina sulle roulotte così lei e la sua famiglia iniziarono a correre ma ad un certo punto lei e suo fratello rimasero



indietro e si rifugiarono in un cespuglio e iniziarono a

vedere strane ombre e a sentire strane voci così cercarono di recuperare i genitori ma non ce la fecero così da quella sera i due ragazzi con la famiglia cercarono altri posti ma la loro vita non fu mai facile perché continuarono ad essere cacciati o insultati dai non rom.

Voto : 😊😊😊😊😊

ELISA

# ***i bambini invisibili***

***Sevla ha dodici anni e non capisce perché i gagè, quando la incontrano per strada tirano dritto come se fosse invisibile. Per lei vivere in una casa con le ruote e addormentarsi al suono dei violini è normale e non le sembra difficile andare d' accordo con gli altri. Ma una notte Sevla vide delle ombre tra i cespugli: sono uomini incappucciati e stanno spargendo della benzina intorno alle roulette.....***

**Voto:** 😊 😐 😐 😐 😐

**danyelli**

i bambini invisibili



*Questo libro è pieno di buoni insegnamenti; è un libro che racconta la vita dei rom attraverso una storia che racconta le avventure di una bambina e suo fratello: Devsa e Jan, sono tutti e due rom e vivono in un campo rom a Napoli i due fratelli e sorella fanno tante avventure che finiscono sempre male.*

*Questo libro insegna il rispetto per le persone diverse da noi.*

*Secondo me questo libro è triste e deprimente e non lo consiglio ai depressi e alle persone sotto i 16 anni. Io mi sono annoiato molto a leggere questo libro e non mi è piaciuto per niente.*

*Voto:* 😞😞😞😞😞

*Leon*

# bambini invisibili

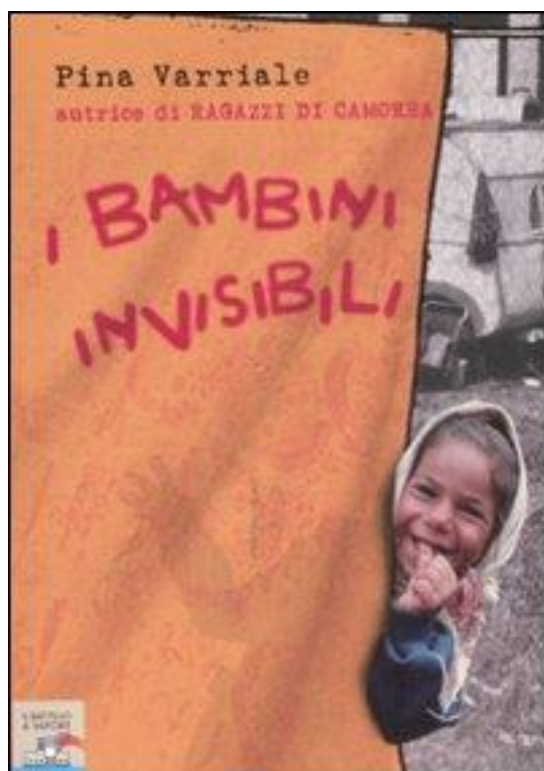
Questo libro non mi è piaciuto molto

Il libro parla di una bambina di 12 anni che non ha una vita come gli altri. Lei vive in una roulotte con suo fratello di nome Jan e i suoi genitori. Loro vengono considerati dai gagè invisibili perché non sono come loro. Una notte Sevla vede delle ombre tra i cespugli che non aveva mai visto e stavano spargendo la benzina intorno alla roulotte...

Voto: 😊😊😐😐😐

Marta

## I BAMBINI INVISIBILI



Questo libro è molto bello e ci hanno consigliato di leggerlo bene

perché a marzo si svolgeranno le Olimpiadi del Libro. Cercherò di descriverlo il meglio possibile in modo che voi capiate quanto questo brano sia bello e molto educativo. Parla di una famiglia di rom molto unita e che si vuole bene anche se non sono accettati dagli altri. Sevla è una ragazza che ha dodici e non capisce perché i gagè, i non rom, quando la incontrano per strada tirano dritto come se fosse invisibile. Per lei avere una casa con le ruote e addormentarsi al suono dei violini è normale e non le sembra difficile andare d'accordo con gli altri. Ma una notte Sevla vede delle ombre tra i cespugli: sono uomini incappucciati che non ha mai visto prima e stanno spargendo della benzina intorno alla roulotte.

Voto: 😊😊😊😊😊

Michael

# bambini invisibili

**Questo libro parla dei bambini rom. In particolare di una bambina, cui la sua sistemazione piace molto. Ma deve cambiare deve per forza. Così la sua famiglia potrà avere una casa. lei deve cambiare. Non esteticamente, ma deve andare a scuola e questo a lei non piace per niente perchè abituata a stare all'aria aperta o a chiedere l'elemosina alle persone che passano nel libro racconta inoltre che avvolte dicono delle bugie per ricevere una mancia maggiore... e non posso dirvi di più. dovete godervi il libro dall'autrice ...**

**Voto:** 😊😊😊😊😊

**Erik**

# *bambini invisibili*

Questo libro parla di una bambina che si chiama Sevla, che abita su una casa a due ruote con la sua famiglia. Ha un fratello che si chiama Jan. Lui racconta che sente qualcosa, qualcosa che mette i brividi. Nella loro vita c'è poca igiene. Vivono in un campo con molti rifiuti.

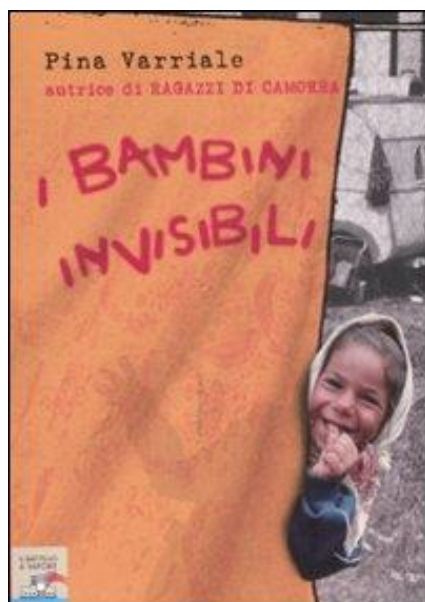
Questo libro è particolare ed è carino e significativo perché parla delle giornate che passano dei bambini in case a quattro ruote e malsane. Una vita che dura poco e non molto felici a causa di molte malattie.

VOTO: 😊😊😊😊😊

Sonia

## *I BAMBINI INVISIBILI*

*Il libro di Pina Varriale parla di ragazzi ROM e della loro dura vita in campi isolati e malsani dove piccole famiglie vivono a loro rischio e pericolo. La protagonista è proprio Sevla, una ragazzina di dodici anni che vive a pieno contatto con i "gagè", i quali vengono anche da loro denominati "i non rom", che sarebbero le persone normali che hanno vita facile e comoda. Spesso queste non riescono*



*ad apprezzare le cose che possiedono e spesso le "sprecano". Sevla ad un certo punto è costretta ad andare a scuola, ovvero, decise di fare un patto con Dad, promettendo a lui di andare a scuola. A "scuola", Sevla non*

*è a suo agio e per lei quella che dovrebbe essere un luogo felice e amichevole, non è nient'altro che una prigione.*

*Nella classe in cui viene inserita vi sono solo due suoi amici rom, "gli altri sono antipatici...". Per i rom, in particolare per Sevla, è difficile andare d'accordo con gli altri. Questo libro non mi è piaciuto perché non molto scorrevole, ma devo dire inoltre che è scritto in modo molto significativo e "reale"...*

*Voto:* 😊 😊 😐 😐 😐

*Alessandro*

# I bambini invisibili

Il libro “I bambini Invisibili” parla della vita di una bambina rom, Sevla, alle prese con un mondo in cui i rom come lei non visti in modo carino ma bensì come ladri o altre cose per cui per qualche persona non dovrebbero esistere.

Alla fine di questo libro poi succederà un episodio triste dato che il loro campo rom, dove Sevla abitava con le altre famiglie, prende fuoco “grazie” all’intervento della polizia. È stata la parte più brutta del libro per cui non lo consiglierei a molte persone per la presenza della dura verità sui ROM.

Voto: 😊😊😐😐😐

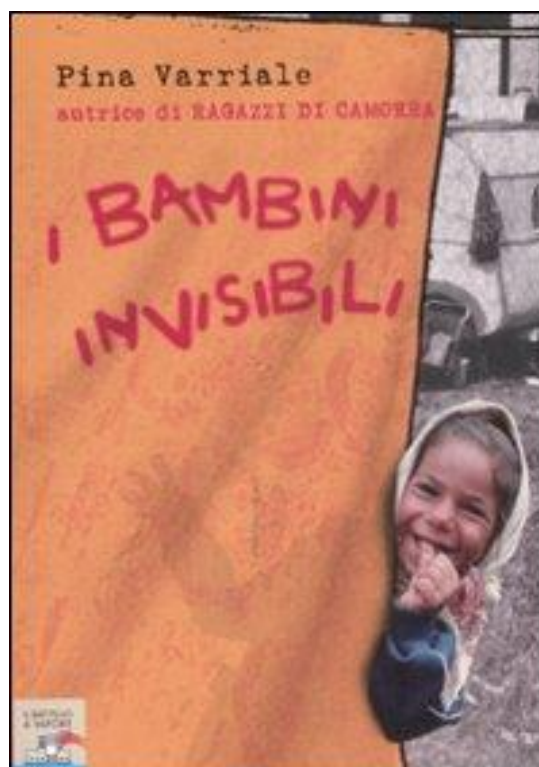
Giovanni

# i bambini invisibili

**Questo libro parla di Sevla, una ragazzina rom di 12 anni che vive in una kempina. Lei scappa dal suo campo perché i suoi genitori la vogliono mandare a scuola. Questo libro non mi è piaciuto molto.**

**VOTO:** 😊😊😊😊😊

**ALBERTO**



# i bambini invisibili

Questo libro parla di una ragazza di nome Sevla, una rom che vive in un campo, ma un giorno i non rom arrivarono per portarli a scuola, ma Sevla non andò e in futuro scoprì che la sua amica era una criminale. Una notte vennero per ammazzarli, ma Sevla e la sua amica scapparono e non morirono.



A me il libro non è piaciuto molto.

Voto: 😊😊😐😐😐

ELIA

# I bambini invisibili

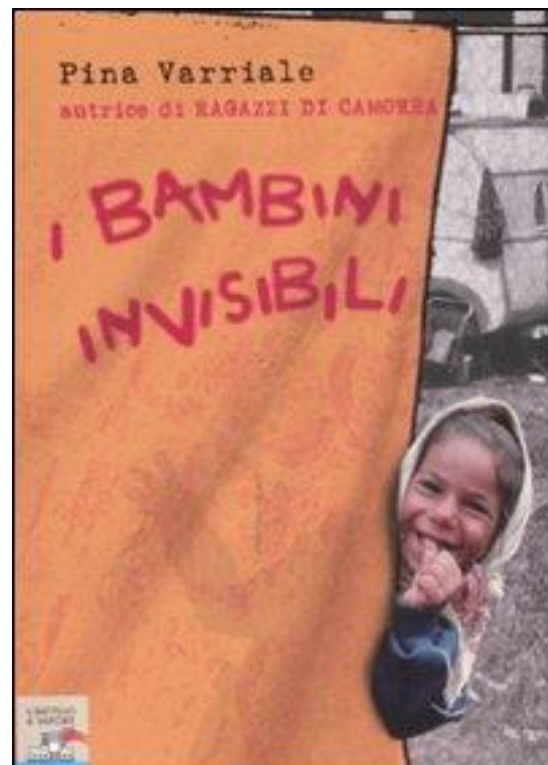
## I bambini invisibili

Questo libro parla dell'invisibilità dei bambini Rom e di una bambina, anche lei rom, che non vuole andare a scuola e non si accorge che i rom sono odiati dalla gente comune, perché non vogliono avere a che fare con loro.

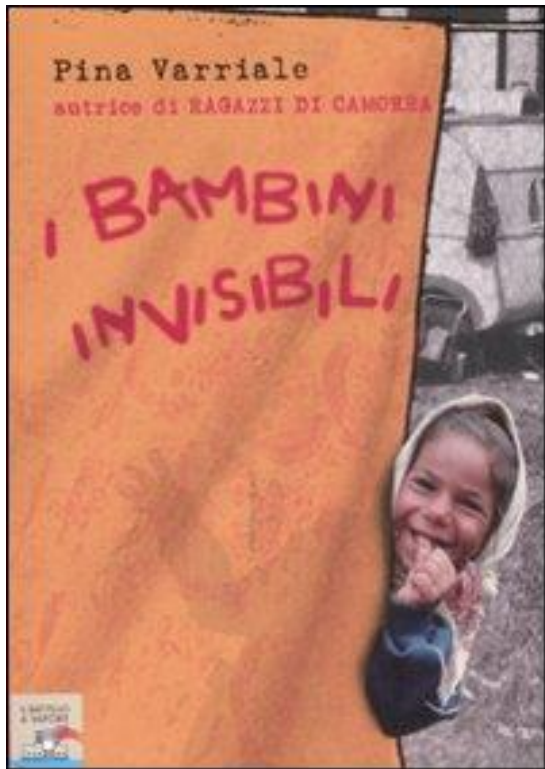
Campi nomadi sporcano e rovinano il panorama, questo libro mi è piaciuto molto .

voto : 😊😊😊😊😊

Iulian



# I BAMBINI INVISIBILI



I bambini invisibili è un libro molto bello che parla di una bambina rom di 12/13 anni di nome Selva, che si rifiuta di andare a scuola in cambio di delle case "vere" così ogni mattina si sveglia molto presto per uscire dall' accampamento così i gagè (nome che i rom danno ai bianchi) non possono portarla a scuola.

Suo fratello invece sembra molto contento di andarci e dice che misurano il tempo con delle strane campanelle.

Riesce a cavarsela per qualche giorno, ma poi scopre che suo fratello ruba dei soldi e così decide di coglierlo con le mani nel sacco e così fu appena si presentò l' occasione lo bloccò e gli chiese delle spiegazioni così confessò tutto: gli disse che a scuola lo

obbligavano a dargli dei soldi e gli chiese se poteva scappare con lei. Accordò il permesso a patto che lui non rubasse più i soldi e che fosse silenzioso quando se ne andavano.

Alla mattina andò tutto come previsto ma durante il pomeriggio sua mamma la vide al parco perché oggi toccava a lei andare al lavoro la sgridò subito e le chiese se volesse che il loro accampamento avesse una vera casa fatta di mattoni.

Il giorno dopo la costrinse ad andare a scuola. Le assegnarono una classe ed appena ci entrò andò a sedersi vicino ad altri due rom la proffe Maricucci la chiamò alla lavagna per presentarsi alle compagne che nel frattempo la deridevano; lei diventò rossa e disse di chiamarsi selva e basta e la proffe le chiese di sedersi vicino a queste persone che la stavano deridendo per un po' riuscì a sopportarle ma poi scoppiò e finì per tirarle quella ridicola coda di cavallo la Maricucci la portò fuori dalla porta e gli chiese cosa non andasse lei le disse che continuavano a deriderla poi le parlò di Vanda e la Maricucci le disse che insegnava qualche anno fa in quella scuola ma poi con il divorzio ed il rapimento di suo figlio da parte del marito ha smesso di lavorare.

Dopo un po' comincia a trovarsi bene e decide di vendicare suo fratello insieme a degli amici: prendono un megafono dalla palestra poi si nascondono dietro ad un muretto. Appena il bullo entra in azione escono e cominciano ad urlare vergogna e furono presto affiancate dall' resto della scuola ma usi la preside a chiedere spiegazioni di questo chiasso infernale e portò Selva e le sue amiche nel suo studio...

Davide

Voto: 😊😊😊😊😊